



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DEL CANDIDATO SINDACO

GREGORIO IANNACCONE

LISTA "PROSPETTIVE FORINO"

FORINO è stato considerato uno dei paesi più belli dell'Irpinia. Paesaggio incantevole, storico patrimonio edilizio che si è formato nel corso dei secoli, fertile agricoltura, artigianato di valore. Popolazione civile ed accogliente. Tutto questo lo ha reso nel corso degli anni sede ambita anche per chi non vi era nato, diventando luogo di residenza stabile o di soggiorno temporaneo.

Ma per mantenere il nostro paese all'altezza della sua fama, che si è andata progressivamente appannando, occorre una seria ed efficace politica amministrativa, gestita da persone capaci di lanciare e sostenere una sfida così ambiziosa, che, non solo conservi il suo patrimonio storico e naturale, ma di questo patrimonio sviluppi tutte le potenzialità, per migliorare ulteriormente la qualità della vita dei cittadini e proietti Forino in una prospettiva regionale, nazionale ed internazionale, in sintonia con le politiche più avanzate della comunità europea.

Per rispondere a questa sfida impegnativa si propone ai cittadini il programma amministrativo che il candidato sindaco GREGORIO IANNACCONE e la lista "Prospettive Forino" intendono realizzare nei prossimi cinque anni, garantendo in primo luogo la stabilità e scongiurando lo scioglimento anticipato del consiglio comunale, come purtroppo è avvenuto nei due ultimi mandati.

SALVAGUARDIA PROMOZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO

SALVAGUARDIA: Significa amorosa custodia e conservazione per le prossime generazioni delle testimonianze storiche del nostro paese, nel costante restauro conservativo del patrimonio storico-artistico di proprietà comunale, la predisposizione di norme che preservino il centro storico da uno sviluppo edilizio incoerente con l'aspetto architettonico ereditato dal passato. Conservazione delle tradizioni popolari, promuovendo eventi culturali e folcloristici nei quali la popolazione del paese consegna parte della sua identità. Soprattutto difesa dell'ambiente per la tutela della salute dei cittadini e per far sì che Forino mantenga e sviluppi le peculiari attrattive necessarie alla sua vocazione turistica.

La conservazione del ricco patrimonio storico e naturalistico non significa, tuttavia, la chiusura del territorio in se stesso, ma la sua apertura a realtà ed esperienze di altri comuni Irpini, di quelli di altre regioni e, perché no, di altre nazioni, perché il confronto e lo scambio con realtà ed esperienze diverse ci arricchiscano reciprocamente. La creazione di una vasta rete di interdipendenze non significa rinunciare alla propria identità, ma produrre arricchimento culturale, occasione di nuovo e stabile sviluppo turistico ed economico, creazione di nuovi mercati per i prodotti della terra e dell'artigianato locale.

PROMOZIONE: Miglioramento della qualità della vita dei cittadini, modificando in meglio ciò che già esiste sul territorio.

1. La Scuola del futuro: Sicurezza, sostenibilità, socialità

Obiettivo - Innovare il patrimonio edilizio scolastico per sostenere una didattica di qualità, valorizzando l'impegno professionale degli ottimi docenti che hanno reso le scuole di Forino un laboratorio di innovazione e di ricerca apprezzato anche al di fuori della realtà comunale.

Il patrimonio edilizio scolastico comunale è datato e inadeguato rispetto ai criteri di sicurezza più aggiornati. L'azione posta in essere dalla scuola nel corso degli anni l'ha resa protagonista di processi innovativi e di crescita sociale e culturale della comunità. Una delle più belle esperienze di tempo pieno del Mezzogiorno, un'attenzione a tutte le misure europee che hanno arricchito la formazione

del personale le strumentazioni didattiche e coinvolto alunni e genitori in progetti originali e coinvolgenti, la costruzione di un'idea di comprensivo che tante scuola ancora cercano di raggiungere, dopo 20 anni di autonomia scolastica... Si è superata la frammentazione fra i diversi ordini di scuola, si sono date ai ragazzi le stesse opportunità delle scuole di città (scuola dell'infanzia generalizzata e a tempo pieno, scuola primaria modulata secondo i bisogni dell'utenza, scuola secondaria ad indirizzo musicale, attività di orientamento, scuola capofila di una rete nazionale per la valutazione, scambi con altre realtà anche in tempo di pandemia...). Una scuola che ha bisogno ancora di più di un rapporto forte, concreto con l'Amministrazione Comunale, che deve riuscire a rispondere con prontezza e competenza ai bisogni reali dei professionisti dell'istruzione e delle famiglie, che svolgono un apprezzato ruolo di collaborazione e di sostegno, anche attraverso la partecipazione attiva e responsabile agli organi collegiali.

Occorrono scuole sicure ed al passo con i tempi anche in termini di eco-sostenibilità ed innovazione edilizia.

2. **Riqualificazione del patrimonio storico culturale – Impegno per la messa in esercizio di Palazzo Caracciolo**

Obiettivo - Valorizzare ed utilizzare al meglio il bene culturale già oggetto di intervento di restauro e riqualificazione.

Coerentemente con le destinazioni d'uso di cui al progetto finanziato (turistico – culturale), si propone di ripristinare la sede della Pro loco; concedere spazi adeguati alle associazioni che si sono già distinte sul territorio per la qualità delle loro iniziative e a quelle nuove che verranno; allestire le sale museali, ricollocare la biblioteca comunale nei locali già precedentemente utilizzati per tale scopo e dare possibilità ai nostri giovani di poter utilizzare le esistenti aule dotate di rete per motivi di studio, anche attrezzandole con i necessari dispositivi informatici, non tralasciando la possibilità di stipulare convenzioni con Università ed enti di ricerca, promuovere seminari, convegni, attività di studio.

3 **Compimento dei lavori di palazzo Marconi, uscendo dalle secche tecnico-amministrative in cui si sono impantanate le ultime amministrazioni**

4 **Il problema idrogeologico della valle di Forino non è facilmente risolvibile. La scarsa pulizia dei boschi cedui, la diminuzione di terreno assorbente per effetto della espansione edilizia, la violenza di eventi atmosferici sempre più frequenti (la cosiddetta tropicalizzazione del clima), l'impermeabilizzazione del terreno per l'introduzione di nuovi sistemi di raccolta delle nocciole fanno sì che tutte le acque, raccolte dalla corona dei monti che circonda il paese, vengano convogliate in breve tempo e con violenza nel punto più basso della valle. Di qui i frequenti allagamenti della frazione Celzi, che rappresentano gli effetti vistosi e drammatici del problema più generale dell'assetto idrogeologico del territorio. Perciò i due problemi vanno considerati insieme.**

Non esistono soluzioni miracolistiche e immediate. Perciò una previsione di soluzione di tali problemi deve necessariamente distinguere un tempo breve, un tempo medio e un tempo lungo nei quali esercitare un'efficace azione amministrativa.

Breve Termine. Nel breve termine, cioè in presenza di eventi che presumibilmente si manifesteranno nel prossimo autunno, non si può far altro che utilizzare al meglio tutte le risorse disponibili per arginare le conseguenze dei probabili fenomeni avversi (verifica del funzionamento ed eventuale riparazione del sistema di pompaggio delle acque, pulizia delle vasche di contenimento ecc.). Ricorso alla Protezione Civile per far fronte alle immediate necessità dei cittadini.

Medio Termine. Predisposizione e finanziamento di un progetto che completi su tutto il territorio comunale la separazione delle fogne bianche da quelle nere. In mancanza di questa separazione le capacità di assorbimento dell'inghiottitoio di Celzi peggioreranno sempre di più.

Lungo Termine. Progettazione, affidata a tecnici altamente qualificati, di una soluzione definitiva del deflusso delle acque di tutta la conca in cui è situato il nostro paese. Non nascondiamoci che i finanziamenti necessari a tale progettazione saranno rilevanti, perciò non dobbiamo lasciarci scappare l'occasione di utilizzare i finanziamenti, che la Comunità Europea ha stanziato per i paesi

membri in seguito all'evento catastrofico della pandemia (Pnrr), per predisporre progetti credibili e fatti a regola d'arte.

Per questo occorre un Consiglio comunale composto di persone competenti, oneste e responsabili, disposte a lavorare per Forino nell'arco di tutti i prossimi cinque anni.

SVILUPPO. Valorizzare il capitale materiale ed umano del territorio, che significa determinare condizioni più favorevoli per l'attività delle imprese, aumentare la formazione dei giovani, affinché possibilmente trovino lavoro nel luogo in cui vivono o almeno non siano costretti ad espatriare, inserendo l'attività della futura Amministrazione comunale all'interno di quel processo di sviluppo, prefigurato nel Pnrr, e mirante alla riduzione delle disuguaglianze territoriali di tutto il paese Italia.

1. Indubbiamente la coltivazione del nocciolo e del castagno costituisce la maggiore risorsa economica di Forino. Essa va, dunque, tutelata e incoraggiata con tutti i mezzi a disposizione di una pubblica amministrazione e soprattutto incentivata la produzione di qualità, ufficialmente riconosciuta Dop, visto l'orientamento recente delle imprese dolciarie italiane verso un prodotto qualificato. La monocultura del nocciolo e del castagno si è affermata nel nostro paese da alcuni anni, perché questi prodotti agricoli sono gli unici che hanno un sicuro sbocco di mercato, che non hanno più quei prodotti agricoli che pure venivano coltivati nel nostro territorio.

Tuttavia, esistono aree residuali non destinate alla coltivazione del nocciolo e del castagno, che potrebbero essere estese se venisse fornito ai prodotti agricoli che vi si coltivano uno sbocco anche con la istituzione di mercatini settimanali di prodotti a cosiddetto chilometro zero.

Connesso alla coltivazione del nocciolo è il problema dei fumi, prodotti dal bruciamento del frascame ed altro materiale di scarto, i quali in determinati mesi dell'anno coprono come una cappa l'intero centro abitato. Questo problema potrebbe trasformarsi in una risorsa se si organizzasse una raccolta di questo materiale di scarto per la sua trasformazione in loco o per il suo conferimento ad imprese di produzione di prodotti combustibili.

Tra le risorse umane, culturali ed economiche dobbiamo considerare anche i profughi richiedenti asilo provenienti da parti del mondo in difficoltà, verso le quali i forinesi hanno sempre espresso generosa solidarietà, anche attraverso nostri concittadini che hanno speso e stanno spendendo la loro vita per gli altri (padri passionisti, gesuiti, etc.).

E' necessario predisporre progetti adeguati per agevolare il confronto con il loro retaggio culturale, anche per arricchire e consolidare la nostra identità culturale, allargare i nostri orizzonti mentali.

Vanno a tal fine promosse iniziative nel campo dell'educazione interculturale in collaborazione con enti governativi, la chiesa, privati specializzati nell'educazione per stranieri, impedendo pericolose situazioni di emarginazione e favorendo una sana, efficace inclusione.

2. Miglioramento e allargamento della viabilità periferica del Paese, soprattutto di quelle vie che ne costituiscono l'accesso e che possono essere una valida alternativa all'alleggerimento del traffico nel centro.
3. Estensione della rete fognaria a tutti i nuclei abitativi, anche a quelli decentrati rispetto al Paese e alle frazioni.

TURISMO

Promuovere il turismo all'insegna della sostenibilità, con mezzi lenti e puliti, alla scoperta della bellezza dei nostri paesaggi, della storia, delle tradizioni, degli antichi mestieri.

1. Perimetrazione sentieristica montana per attività di trekking, sportive in genere ed escursionistiche, dotare i sentieri con aree attrezzate e recuperare quelle già esistenti.
2. Costituzione di un museo a cielo aperto delle attività tradizionali boschive, con il recupero dei fabbricati montani comunali in disuso, in primo luogo restaurando la caserma forestale di Piano Salto e le antiche neviere.
3. Costituzione di un centro per la conservazione e lo studio della storia locale (fototeca, emeroteca, archivio storico)

4. Collaborazione con i comuni vicini e la comunità montana per il controllo del territorio al fine di prevenire l'abbandono dei rifiuti e prevenire gli incendi.

AMBIENTE

La qualità dell'ambiente è la condizione imprescindibile della salute dei cittadini e dello sviluppo turistico del Paese. Occorre superare la rigida contrapposizione tra sviluppo economico e tutela dell'ambiente e trovare un punto di equilibrio tra queste esigenze entrambe necessarie. La ricerca di tale equilibrio deve coinvolgere necessariamente le forze economiche operanti sul territorio, le associazioni culturali e gli operatori sanitari, nel costante monitoraggio della salubrità dell'ambiente, nella scrupolosa ricerca dei fattori inquinanti e nella solerte soluzione dei problemi all'origine del deterioramento ambientale.

SERVIZI

La qualità dei servizi, erogati da una pubblica amministrazione, è l'indice privilegiato della sua efficienza organizzativa, la quale immediatamente si riflette sulla qualità della vita dei cittadini e sul livello di spesa che questi devono affrontare per usufruire di quei servizi.

1. **Smaltimento dei servizi solidi urbani.** Il costo di questo servizio è altissimo nel nostro Paese. Occorre avviare un'analisi accurata delle cause che determinano questa lievitazione dei costi, concentrandola sui punti sensibili del processo che dal conferimento e raccolta giunge allo smaltimento dei rifiuti.
2. Miglioramento e potenziamento del servizio di informatizzazione dei servizi comunali
3. Serbatoio acqua. Per mettere in esercizio il serbatoio occorre eseguire semplici lavori di completamento dell'opera. Si eviterà così il disservizio frequente nell'erogazione dell'acqua nelle zone alte di Forino e di tutta la frazione Petruro.
4. Potenziamento della pianta organica comunale, per evitare che il mancato turn over riduca o in qualche caso addirittura sopprima i servizi erogati.
5. La pandemia da Covid ha mostrato l'importanza di una sanità diffusa ed organizzata territorialmente. Sarà necessario seguire con attenzione l'eventuale tendenza nazionale ad un potenziamento della assistenza sanitaria territoriale per aumentare sul territorio di Forino; con la collaborazione dei medici di base, i presidi sanitari idonei all'assistenza di primo intervento che copra le necessità di tutte le fasce di età e risponda alle esigenze di cura delle patologie più diffuse.

POLITICHE GIOVANILI E SOCIOCULTURALI

"Rimane un solo valore: la cultura. È essenziale che l'idea politica faccia coincidere un progetto, una visione, delle nuove "Prospettive" con una parola in cui tutto è compreso, per il presente e per il passato."

Ripristino e rivalutazione complessiva della biblioteca comunale, da realizzare con lo scopo di inserirla fattivamente nella rete bibliotecaria provinciale e di farla diventare uno spazio culturale multifunzionale: attivazione servizi prestati, consultazioni, donazioni testi; spazi dedicati alla fruizione di corsi di formazione, di certificazioni linguistiche ed informatiche; sale da adibire ad aule studio confacenti alle esigenze degli studenti di tutte le età; organizzazione di eventi di promozione della cultura popolare locale, delle sue numerose tradizioni e della tematica di viva attualità.

Promuovere la realizzazione di scambi culturali-gemellaggi tra comuni anche fuori dal territorio regionale campano, per permettere ai nostri ragazzi, ma non solo, di entrare in contatto con realtà territoriali e sociali differenti dalle proprie, aumentando il proprio bagaglio di esperienze e conoscenze.

Riqualificazione del sito Polivalente di Celzi: campetto, spalti, spogliatoio, campo bocce, pista pedonale;

Aderire a circuiti territoriali per proiettare il Comune di Forino e la sua cittadinanza nelle dinamiche attive della nostra provincia e nelle sue iniziative sportive, multiculturali e sociali.

Realizzazione di uno o più centri sociali (nel centro e nelle frazioni) dove promuovere non solo incontri, dibattiti e attività ludico-sportive, ma favorire l'inclusione e la collaborazione, ravvivando il senso di

comunità; promuovere l'attivazione di gruppi attivi sul territorio, che morfologicamente si presta meglio di tanti altri ad ospitare attività di ritrovo estivo.

Consolidare e sostenere i rapporti con le associazioni locali e le comunità parrocchiali, offrendo un supporto concreto e costante, per facilitare la realizzazione delle attività programmate.

Riqualificazione costante dei siti storici del centro e delle frazioni, sostenendo il recupero del borgo Castello. La valorizzazione del patrimonio storico-culturale locale deve aumentare la coscienza che ciascun forinese ha della sua terra e delle sue ricchezze. Inserire manifestazioni artistiche, letterarie, folkloristiche (alcune delle quali già pregevolmente realizzate in passato) potrebbero ridare vita ed anima a vicoli, piazze, spazi che sono l'identità del paese e che aspettano di riascoltare voci, suoni e rivivere in fotografie, disegni, sculture, racconti, poesie...

SPORT E TEMPO LIBERO

Lo sport come motore di sviluppo e recupero sociale per crescere e occupare il tempo allenando corpo e mente: è questo il fine ultimo che l'amministrazione comunale perseguirà con convinzione ed entusiasmo con la certezza che proprio da qui si possano gettare le basi per un'educazione sana dei più giovani. Nel territorio bisognerà coinvolgere le persone che credono in progetti validi e fattibili, con la certezza che dallo sport nasce il confronto, si sviluppa la crescita e la collaborazione, lo spirito di sacrificio e la maturazione. Un ciclo da coltivare e promuovere con il ruolo attivo del Comune che dovrà confrontarsi attivamente con società e associazioni che offrono quotidianamente o in occasioni specifiche, momenti di vita comune tramite lo sport. Serve investire e dare fiducia e il Comune dovrà promuovere ogni attività tesa in questo senso, garantendo la possibilità di utilizzare gli spazi più idonei e funzionali. Diventa fondamentale portare ad ultimazione i lavori perennemente in corso e potenziare le strutture del territorio.

Occorre creare veri e propri spazi per lo sport, dove riaggregare la comunità, aprendo le strutture e gli spazi alla più ampia ed agevole fruizione.

Forino deve tornare ad essere un paese vivibile, dove si preferisce venire anziché andarsene. Questa vivibilità deve essere più forte e sostenuta per i piccoli, i giovani, gli anziani.

Un paese più bello aiuta a vivere meglio, ma occorre creare tutte le condizioni, utilizzare ogni opportunità.

L'impegno del sindaco e della lista "Prospettive-Forino" sarà senza risparmio di tempo, di energie, di fattiva dedizione.

Non ci saranno interessi personali da salvaguardare, ma il benessere di tutti da perseguire con tenace dedizione e serena determinazione.

